



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE N. 66

DOMANDE DI AIUTO PER INTERVENTO “SRA 29.1 CONVERSIONE ALL’AGRICOLTURA BIOLOGICA” DEL CSR 2023-2023 E INTERPRETAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

presentata il 1° agosto 2024 dal Consigliere Masolo

Premessa:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 13 marzo 2024 di “Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRA 29.1 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/CR n. 10 del 12/02/2024” ;
- tra le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3.2 dell’Allegato A alla richiamata deliberazione, relativo alle disposizioni e condizioni specifiche per l’accesso ai benefici previsti per l’intervento del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 alla richiamata deliberazione, la lettera b) prescrive che *“Per l’adesione all’Azione SRA29.1 “conversione” la superficie deve essere notificata per la prima volta ed avviata alla conversione al regime biologico nel periodo compreso tra il 01/01/2022 e il 31/12/2023. Inoltre, la conversione al regime biologico deve concludersi non prima del 30 giugno 2024.”*

Appreso che AVEPA parrebbe essersi determinata nel non considerare ammissibili le domande per la misura 29.1 di aziende già biologiche che abbiano messo in conversione terreni acquisiti in data successiva al 1° gennaio 2023. Tale ipotetica interpretazione di AVEPA, di cui qui si chiede riscontro in ordine all’effettiva sussistenza, parrebbe poggiarsi sul presupposto che la misura riguarda la conversione di una unità tecnico-economica (UTE) completa e quanto sulla valutazione sostanziale che la misura sarebbe intesa a favorire la conversione di aziende convenzionali.

Rilevato tuttavia, che la lettera a) del paragrafo 3.2, sempre in punto di requisiti di ammissibilità, non esclude le aziende che abbiano già una parte di superficie che aderisce all'intervento SRA 29.1 o 29.2 dall'anno precedente; d'altronde, osta a un'interpretazione escludente, come pare sia quella patrocinata da AVEPA, il tenore letterale della lettera b) del paragrafo 3.2, nella parte in cui specifica che *” la superficie deve essere notificata per la prima volta ed avviata*

alla conversione al regime biologico nel periodo compreso tra il 01/01/2022 e il 31/12/2023”.

Considerato che se tale interpretazione escludente fosse effettivamente applicata da AVEPA si tratterebbe di una interpretazione fortemente limitata, tenuto conto degli orientamenti europei sul tema dell’aumento delle superfici biologiche, e tenuto conto, altresì, come rilevato dalla Corte dei Conti del Veneto nella relazione di sintesi sul Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Veneto Esercizio finanziario 2023, che la Macroarea 1-Per un sistema resiliente della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto si interseca anche con la gestione dei fondi strutturali in relazione alla linea di intervento finalizzata a promuovere modelli di agricoltura più sostenibile e il consumo di prodotti di qualità a Km zero con l’incremento delle superfici condotte con metodo biologico.

Considerato, altresì che sempre la Corte dei conti del Veneto, nella relazione sopra richiamata, ha evidenziato che *“la percentuale di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche aumenta rispetto al dato del 2010. L’anno di riferimento è il 2020. Tuttavia, rimane sotto la media nazionale (stimata al 16,4%), “allontanandosi dall’obiettivo di raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche entro il 2030, come previsto dalla Strategia europea dal produttore al consumatore”, come affermato dalla stessa Regione nel NADEFER”.*

Il sottoscritto consigliere

interroga l’Assessore regionale alla Politica Agricola Comune –PAC

per sapere: se risulta che AVEPA abbia adottato una linea interpretativa escludente, quale quella sopra tratteggiata e, in caso affermativo, se ritenga tale linea interpretativa corretta o meno e quali attività di rimedio sono previste o intende attivare.